

MADONNE DI SPAGNA

Angelo Fidanza

Con la collaborazione del Socio Fidanza, riprendiamo la carrellata sulle Madonne spagnole, proponendo una cartina realizzata dal Socio, dove sono evidenziati i Santuari mariani spagnoli più importanti.



VIRGEN DEL CANTO - TORO

La Virgen del Canto è la Patrona della città di Toro e il suo culto è documentato sin dal XV Secolo. La statua risale al XIII Secolo in stile barocco, lavorata in pietra arenaria policroma, che rappresenta la Vergine con il Bimbo in braccio. La Chiesa è a forma di croce latina con una grande cupola emisferica. La porta settentrionale è in stile barocco.

l'annullo è stato realizzato NEL 1954, in occasione della sua incoronazione



VIRGEN DE LA SOLEDAD - NULES

La Virgen de la Soledad viene venerata nella Cappella della "Comunidad Valenciana" di Nules (Villareal), costruita nel 1757 e che contiene quattro "relieves", opere di Ignazio Vergara, momenti dolorosi della Vergine: fuga in Egitto, Gesù tra i dottori, la Crocifissione e la Pietà. La statua, del Secolo XVI è stata donata da Felipe II nel 1588. l'altare originale è stato distrutto durante la guerra civile del 1936.



NTRA SRA DEL PRADO



La Basilica di "Nostra Signora del Prado" è un tempio mariano costruito ai tempi di Felipe II per dimostrare la sua potenza sull'importante strada tra Madrid e Toledo, destinato a diventare la "regina degli eremi". Nel 1956 il Papa Pio XII autorizzò l'incoronazione canonica dell'immagine della Vergine, riconosciuta Patrona di Talavera e nel 1989, il Papa Giovanni Paolo II firmò la bolla che

riconosce "la dignità e lo stato di Basilica Minore" alla Vergine del Prado. L'annullo del 1957 è commemorativo dell'incoronazione.

NTRA SRA DEL PUY - ESTELLA

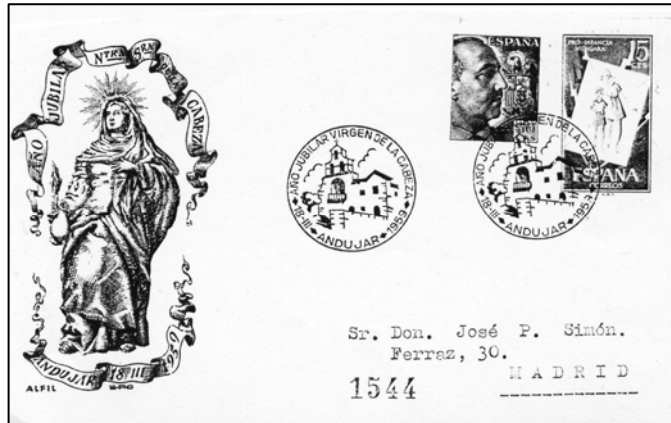
La Virgen del Puy è una delle immagini mariane spagnole tra le più antiche, infatti risulta sia miracolosamente apparsa al cardinale Aguirre nel 1080 nella città di Estella (Lizarra si dice fondata dai romani) che era la capitale del regno di Navarra. Nel Secolo XVII viene costruito un tempio in stile barocco nel sito di Fuenterrabia e viene dichiarata Patrona di Estella. L'annullo del 1958 ricorda l'incoronazione dell'immagine della Patrona.



VIRGEN DE LA CABEZA - ANDUJAR

La tradizione racconta che un pastore nella notte dell' 11 agosto 1227 vide delle luci sulla punta più alta (cabezo) di Colomera, sulla Sierra Morena e giunto vide nello stretto spazio tra

due enormi blocchi di granito una piccola immagine della Madonna e, inginocchiatosi, iniziò un dialogo con Lei. L'immagine sarebbe stata portata da Sant'Eufrasio, vescovo di Andujar, discepolo di San Giacomo e nascosta nel VII Secolo durante l'occupazione araba. La sacra immagine venne portata nella Chiesa di Santa Maria Maggiore ma il desiderio della Vergine era di rimanere la dove era stata ritrovata e quindi fu costruito un apposito Santuario sulla "Cabeza" del monte. L'annullo del 1959 ricorda l'anno giubilare promosso per onorare la "Vergine della Cabeza".



VIRGEN DEL CAMINO - LEON

Il Santuario di stile moderno è opera del frate Coello del Portogallo, costruito in sostituzione di quello del XVI Secolo demolito nel 1950. Il retablo e quello dell'antica chiesa di fattura barocca del 1730 con una edicola che conserva la statua della "Vergine del Cammino" del XVI Secolo, considerata Patrona di Leon. L'annullo del 15.10.1980 è stato promosso per ricordare il 50° anniversario dell'incoronazione della Vergine.



VIRGEN DEL MILAGRO - BALAGUER

Al nord sui Pirenei , nella chiesa gotica di Santa Maria viene venerata la "Virgen del Milagro, Patrona della città di Balaguer. Immagine ritrovata da una contadina mentre zappava il proprio campo nel 950. L'annullo è stato promosso il 28.05.1955 in occasione della incoronazione della Vergine.



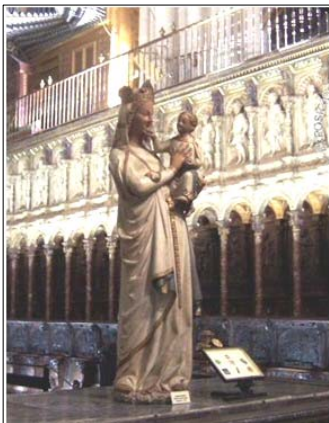
NTRA SRA DE GUADALUPE

Il Santuario di Guadalupe fu il Santuario mariano più venerato fino alla conquista dell'America. Intorno al 1330, in seguito ad una apparizione, venne rinvenuta una statua della Vergine; questo avvenimento favorì i cristiani nella battaglia sul fiume Salado. Fu fatto costruire un monastero fortificato in stile gotico con influenze moresche. Davanti a questa immagine i primi indios provenienti dalle Americhe vennero convertiti e battezzati ed è



proprio per questo che diede il nome all'ormai più celebre Santuario messicano. È il luogo della "fratellanza ispanica" e ogni 12 ottobre (data in cui la caravella Santa Maria approda nel Mondo Nuovo) si celebra una grande festa.

SANTA MARIA LA BLANCA - Toledo



La chiesa fu eretta nel 1180 come Sinagoga e trasformata in chiesa nel 1405. l'interno è a cinque navate con pilastri ottagonali con decorazioni di tipo moresco. La devozione alla Vergine Blanca si ispira a quella di Santa Maria Maggiore di Roma (la vergine della neve).



Il biancore è un carattere simbolico: riflette il candore della luce eterna, anche perché la statua della Patrona di Toledo è del tipo moreno (scuro).

VIRGEN BLANCA - Vitoria Gasteiz

Il monumento alla Vergine Bianca è dedicato alla vittoria di Wellington sui francesi nel 1813. La statua della Virgen Blanca, protettrice della città dal 1921, è in diaspro e risale al secolo XVI e introduce alla chiesa dedicata a San Miguel.

La tradizione si ricollega alla storia della nascita della Basilica Mariana romana dove, nel pieno mese di agosto il colle Esquilino si ritrovò ricoperto di neve e lì venne eretta la prima basilica

dedicata alla Madonna della neve. Il culto alla "Virgen Blanca" iniziò sin dalla fondazione della città, da parte del re Sancho VI nel 1181. Dal 1957, ai primi di agosto, si svolge una grande festa popolare "la bajada del celedon" e le poste spagnole hanno emesso un francobollo nel 2004 in occasione del cinquantenario dell'incoronazione come "regina della città, avvenuta nel 1954.



VIRGEN DE LOVAINA - Museo del Prado

Il francobollo emesso in occasione di "Europalia - 85" è un dipinto del pittore fiammingo Jan Gossart detto il Mabuse (Maubeuge - Belgio 1475?-1532), già nel Monastero Reale de El Escorial e ora al Museo del Prado di Madrid.

Il dipinto della Vergine con il Bambino ha per sfondo una sontuosa architettura rinascimentale, di scuola italiana. Il pittore realizzò molte opere a Roma chiamato dal Papa Giulio II nel 1508, e questa piccola tavola (cm. 45x39) è stata donata dalla città di Lovaina al re Felipe II nel 1588 come ringraziamento per l'opera svolta dal monarca in occasione della peste che aveva colpito la città 10 anni prima.

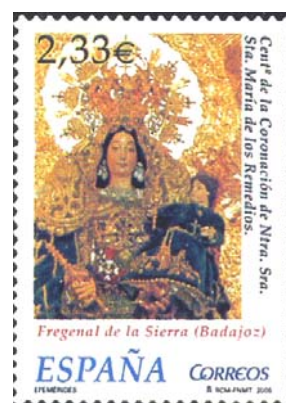


STA MARIA DE LOS REMEDIOS - Badajoz

In occasione del primo centenario dell'incoronazione di Santa Maria de Los Remedios le Poste della Spagna hanno emesso un francobollo con l'immagine della Patrona di Fregenal de la Sierra, nell'Extremadura, un tempo capitale di un regno arabo, fino alla Riconquista (1229). Il Santuario risale al 1619, più volte rimaneggiato, l'immagine della Vergine è posata su un trono molto ricco di decorazioni dorate realizzato in legno nel 1860. La



Madonna, che risale al 1646, è una statua completa (mentre in molti altri casi le Madonne spagnole sono manichini con ben definiti solo i visi e le mani) in posizione di cammino con un piede in avanti. Da un certo tempo la statua ha incominciato ad essere vestita di ricchi corredi e mantelli. Il Bambino, chiamato "Luquitas" non previsto nella statua originaria, è stato aggiunto in un secondo tempo, come regalo di ringraziamento da parte di un famoso torero. Nel 1906 è stata incoronata con una corona d'oro e pietre preziose e sono stati donati quattro mantelli grandi per la Madonna e più

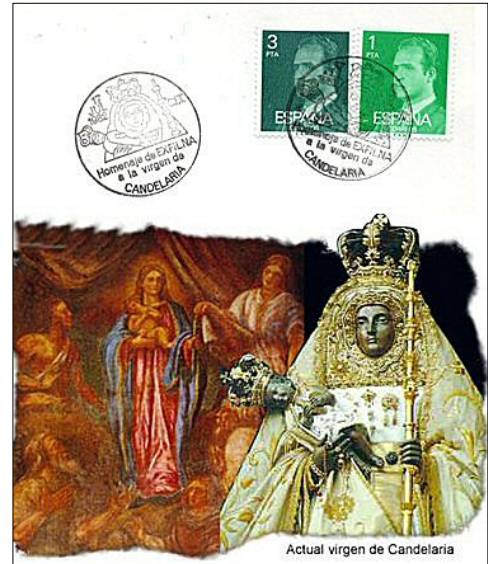


piccoli per il Bambino, con bordure in oro e ricami di perle e pietre preziose, il tutto offerto dalla popolazione molto devota. Nel 1956 l'immagine è stata nominata dal generalissimo Franco, "Capitano Generale dell'Esercito" assegnandole il fascio e il bastone del comando!

VIRGEN DE CANDELARIA - Tenerife

La Vergine della "Candelaria", di Santa Cruz di Tenerife, è la Patrona dell'arcipelago delle Canarie.

La tradizione vuole che arrivasse sulle spiagge di Chimisay, sulle onde dell'Oceano e i pescatori locali (i guanci, antico popolo autoctono sterminato dagli spagnoli nel XV Secolo), la raccolsero e la depositarono nella grotta di Achbinico (San Blas). Ora il grande tempio sul mare è preceduto da imponenti figure di individui guanci.



SANTA MARIA DI GERONA

Storica città della Catalogna fu distrutta varie volte dagli arabi prima e dai francesi poi! La Cattedrale dedicata a Santa Maria è uno dei più grandiosi edifici gotici (ha la navata gotica più larga del mondo, seconda solo a San Pietro). Iniziata intorno al 1040, venne ultimata nel XVIII Secolo. Sulla cupola c'è la figura di un angelo, in passato bendato, come allegoria della fede e dopo il restauro è stata tolta la benda! Tra i doccioni vi è una strega che secondo la leggenda era una donna che si dedicava alla stregoneria ed era solita tirare pietre durante la costruzione della cattedrale. Un giorno per opera divina venne trasformata



in pietra e i cittadini la vollero inserire nella costruzione affinché dalla sua bocca non uscissero più maledizioni ma limpida acqua!



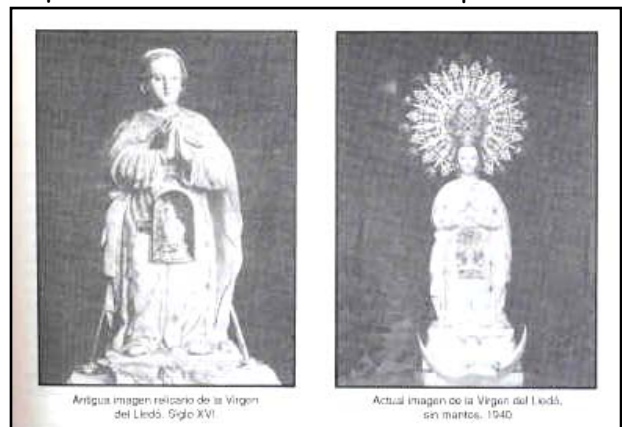
Particolare della vetrata della Cattedrale: l'epifania

VIRGEN DEL LLEDO - Castellon



La storia racconta che nel secolo XIV un pastore mentre arava con i buoi il suo terreno ad un certo momento i buoi cambiarono strada e, sceso per verificarne il motivo, vide una piccola statuetta della Madonna su un arbusto chiamato lledò (o lidon). Portata a casa sua la mattina dopo la ritrova nello stesso luogo. Avvisato il Consiglio della città, questi non credevano alla scoperta e si

avviarono con lui sul luogo e vi trovarono la statua circondata da angeli. Decisero quindi di far costruire nel 1375 una piccola cappella gotica. Nel 1572 venne modificata e poi trasformata in un lazzaretto durante la peste. Nel 1659 venne completamente rifatta. Una curiosità: la statua, sia l'originale che l'attuale (rifatta dopo la distruzione avvenuta durante la guerra civile, ha nel "ventre" il Bambino Gesù. La busta, predisposta per il VI centenario, riproduce le immagini della leggenda.



NTRA. SRA. DE LORETO

In occasione della festa liturgica, le Poste della Spagna hanno emesso, l'11 dicembre del 1961, un francobollo che riproduce la Madonna di Loreto, con gli angeli e tre aeroplani sullo sfondo, per commemorare il "50° anniversario dell'Aviazione Spagnola". La Vergine di Loreto è stata proclamata la Patrona dell'aviazione dal papa Benedetto XV nel 1920, in quanto la tradizione vuole che la casetta di Nazareth, dove viveva, fosse stata trasportata dagli Angeli in volo, prima in Dalmazia e poi, nel 1294, a Loreto. Una più approfondita ricerca storica ha stabilito che le pietre della "casa di Nazareth" provengano effettivamente dalla Palestina e siano state trasportate dai Templari (chiamati anche angeli bianchi), in fuga dalla Terra Santa, su navi e portate a Recanati su ordine del card. Salvo (diocesi di cui era arcivescovo), sostituto del papa Celestino V, che non aveva mai preso possesso della Santa Sede (il papa del gran rifiuto!).



NTRA SRA DEL ROSARIO - La Coruna

La Madonna del Rosario ha un culto molto antico; si risale all'epoca dell'istituzione dei domenicani (XII secolo), i quali furono i maggiori propagatori del culto del S. Rosario. La devozione della recita del rosario, ebbe larga diffusione per la facilità con cui si poteva pregare; fu chiamato il Vangelo dei poveri, che in massima parte non sapevano leggere, perché dava il modo di poter pregare e nello stesso tempo meditare i misteri cristiani, senza la necessità di leggere un testo. In Spagna esistono numerose "Madonne del Rosario" e a "La Coruna" piccola città della Galizia, già colonia romana nel II° Secolo a.C. e ora importante



porto sull'Oceano Atlantico, nel 1960, in occasione del Congresso Mariano è stata incoronata la statua della Madonna del Rosario, nella chiesa di S. Maria del Campo, ricordata con un annullo filatelico.

Nel 1991, in occasione del XXXI anniversario dell'incoronazione, il locale circolo filatelico ha promosso un annullo filatelico commemorativo.

VIRGEN DE LA CARIDAD - Cartagena

la Vergine della Caridad o Maria Santissima de los dolores, è la Patrona della città di Cartagena ed è la "protagonista" della Settimana Santa. La scultura, opera di Giacomo Colombo, fu acquistata a Napoli nel 1723 dal Real Hospital de Caridad. Fu portata in processione durante il colera del 1850 e subito la malattia fu debellata. Il grande tempio de la Caridad fu inaugurato nel 1893 e la vergine venne coronata canonicamente nel 1923 con una ricca corona offerta dal popolo. Durante la guerra civile la corona fu rubata e nel 1955, come riporta l'annullo postale, "la città di Cartagena restituisce in questo giorno la Corona alla sua Patrona la Santissima Vergine de la Caridad".

